

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
CIRCOSCRIZIONE TRIBUNALE DI AOSTA



RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

prima di accingerci a rendicontare in merito all'attività ordinistica svolta nel 2013, intendiamo evidenziare sinteticamente alcuni elementi di differenziazione rispetto agli anni precedenti.

Continuano purtroppo ad essere di stretta attualità le tensioni ed i problemi legati ai temi di congiuntura economica, criticità del sistema finanziario, contrazione dei consumi, disoccupazione, pressione fiscale, incertezza politica del Paese e soprattutto l'assenza a tutt'oggi degli organi di governo della nostra categoria.

Tralasciando gli aspetti macro-economici, occorre rimarcare che il commissariamento del Consiglio Nazionale (fine 2012) avrebbe dovuto essere un breve periodo transitorio finalizzato al superamento dei contrasti interni e all'indizione di nuove elezioni. Tuttavia la strisciante conflittualità tra i candidati e la lentezza della Giustizia ha condotta alla pronuncia da parte del Consiglio di Stato e al deposito della sentenza solamente nel gennaio di quest'anno. Con la sentenza n. 278, il Consiglio di Stato ha respinto i ricorsi presentati dai componenti della lista capeggiata dall'ex Presidente Claudio Siciliotti, confermando la validità delle disposizioni assunte dal Ministero della Giustizia con il decreto 11 dicembre 2012 che commissariava il CNDCEC, annullava le precedenti votazioni del 15 ottobre 2012 e indiceva una nuova tornata elettorale per il 20 febbraio 2013. Il Consiglio di Stato ha posto in evidenza che il Ministero "non ha annullato le elezioni, ma revocato il decreto di convocazione del Consigli locali per l'elezione del Consiglio Nazionale, e lo ha fatto prima che gli esiti elettorali fossero proclamati e quindi il procedimento concluso, in ragione dell'opportunità di non lasciare in piedi attività comunque prodotte e gestite da quel Consiglio che si era deciso di sciogliere".

Chiusa la vicenda giudiziaria, si è auspicato un immediato ritorno al voto. Senonché le liste presentate per le elezioni del febbraio 2013 devono ritenersi ancora valide oppure il Ministero intende riaprire i termini per la presentazione di liste del tutto nuove? Ricordo che tali liste non sono ancora state, alla data odierna, ufficialmente ritirate nonostante dichiarazioni di intenti univoche. Inoltre l'ulteriore novità potrebbe riguardare anche la composizione del corpo elettorale, su cui inciderebbe il riordino della geografia giudiziaria operata dal Ministero della Giustizia, che prevede la soppressione e l'accorpamento di diversi tribunali. Si ricorda che l'art 7 del Dlgs 139/2005 stabilisce che "in ciascun circondario di Tribunale è istituito un Ordine territoriale". Conseguentemente, diversi Ordini dovranno essere soppressi ma ad oggi tale

provvedimento non è ancora arrivato. Nelle scorse settimane il Ministero ha chiesto, attraverso il CNDCEC, ai 54 ordini interessati dalla riorganizzazione, di comunicare con urgenza i dati relativi al numero di professionisti che dovrebbero mutare il proprio Albo di iscrizione come conseguenza della nuova riorganizzazione dei tribunali.

Una delle conseguenze della mancata elezione di vertici di categoria è stata la decisione del Commissario straordinario di non firmare il bilancio di previsione per l'anno 2014 e di procedere fino al 30 aprile 2014 in regime di esercizio provvisorio in dodicesimi sulla base dell'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Nazionale. Tale decisione era stata presa nella speranza che la nuova nomina potesse avvenire in tempi rapidi. Ne discende che entro il 30 aprile il Commissario dovrà comunque redigere il bilancio di previsione e definire la quota annuale di spettanza del Consiglio Nazionale. Sulla base di tale considerazione e sulla ragionevole supposizione che la ridotta attività del Consiglio Nazionale possa comportare minori spese, il Consiglio del nostro Ordine ha suggerito agli iscritti di non procedere ad alcun versamento della quota annuale sino a nuova comunicazione (normalmente il versamento della quota doveva avvenire entro il 30 aprile).

A tal proposito si comunica che il Consiglio dell'Ordine ha adottato anche un regolamento per la riscossione delle quote nel quale si prevede che, scaduto il termine per il versamento, l'iscritto moroso sarà tenuto al pagamento della quota annuale maggiorata del 5% a titolo di rimborso spese forfettarie. Decorsi ulteriori 30 giorni all'iscritto moroso sarà applicata, oltre alla quota annuale dovuta, una somma di €50,00 a titolo di rimborso forfettario di spese di segreteria. Gli iscritti che non adempiano tempestivamente al versamento dei contributi sono soggetti, oltre che alle sanzioni pecuniarie determinate dal Consiglio, anche alle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 7 del "Regolamento per la riscossione dei contributi" del Consiglio Nazionale.

Cambiando radicalmente argomento, è opportuno segnalare che lo scorso 15 gennaio l'Università della Valle d'Aosta ha presentato alle parti sociali la proposta di una laurea magistrale (LM) in "Management dell'impresa e dello sviluppo del territorio" nella classe ministeriale LM56 (Scienze dell'economia). Tale proposta risponde agli obiettivi fissati dal piano triennale 2013-2015, che individua nella verticalizzazione dell'offerta didattica una delle strategie principali di sviluppo dell'Ateneo valdostano. Il nostro Ordine ha espresso parere favorevole all'attivazione del corso, soprattutto in considerazione la laurea magistrale LM56 è titolo abilitante all'iscrizione al Registro del Tirocinio per Dottori Commercialisti (Sezione A).

L'anno 2013 ha visto anche la nomina e l'insediamento del Consiglio di Disciplina dell'Ordine di Aosta. L'occasione consente di rimarcare come nell'anno appena trascorso, numerose sono state le richieste o comunque le segnalazioni di presunte irregolarità di colleghi. Tralascio, per ovvi motivi, ogni considerazione sul merito, ma alcune segnalazioni di irregolarità erano strettamente legate alla legittima richiesta del collega di remunerazione della propria prestazione. Sottolineo dunque la necessità di formalizzare, per quanto possibile vista la varietà degli adempimenti a cui siamo chiamati, le richieste economiche con opportuni preventivi scritti.

LA VITA DELL'ORDINE, L'ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI

La vita dell'Ordine

La crisi economica e finanziaria che ha colpito l'Italia non ha risparmiato la nostra Regione, con effetti negativi su tutti gli operatori economici, compresa la nostra categoria. La sensazione è quella di un peggioramento dei rapporti con la clientela a causa del perdurare delle difficoltà nella riscossione dei corrispettivi. Da sottolineare anche la difficoltà di vedersi riconosciute le sempre maggiori incombenze che richiedono continui sforzi in termini di tempo, danaro, riorganizzazione dello studio e continuo aggiornamento professionale.

Come sempre, il Consiglio dell'Ordine ha dedicato molto tempo e grande attenzione al piano formativo offerto agli iscritti, trovando piena risposta da parte dei Colleghi che hanno, nella gran parte dei casi, dimostrato di apprezzare gli sforzi compiuti e di riconoscere l'importanza della FPC con l'acquisizione di un numero di crediti formativi ampiamente superiore a quello minimo richiesto dalla vigente normativa in materia.

Passando alla dinamica degli iscritti all'Albo, segnaliamo che mentre nell'anno 2012 per la prima volta non si era registrato nessun nuovo iscritto, nell'anno 2013 sono state quattro le nuove iscrizioni alla Sezione A dell'Albo (due uomini e due donne). Purtroppo si è registrata una cancellazione dovuta alla scomparsa del collega Martino Brunello che ricordiamo calorosamente. La struttura anagrafica dell'Albo è rimasta sostanzialmente stabile: le donne (n. 43) rappresentano il 24,71% del totale, gli under 40 (n. 44) pesano per il 25,29% e gli over 60 (n. 22) il 12,64%.

In continuità con l'anno precedente il Consiglio dell'ODCEC Aosta ha dedicato e dedicherà gli sforzi ed energie per:

- l'organizzazione di percorsi di FPC adeguati a sostenere e ad affinare le competenze professionali degli iscritti;
- garantire un corretto svolgimento dell'attività professionale da parte degli iscritti e un adeguato percorso di preparazione all'esame di stato per i praticanti;
- il rilancio dell'immagine della categoria quale entità formata da professionisti preparati, corretti e attenti anche alle tematiche ed alle problematiche sociali;
- il rafforzamento delle relazioni con il nuovo (si spera) CNDCEC e con gli altri Ordini territoriali, con particolare riferimento ai vicini Ordini del Piemonte con i quali si è instaurato un importante coordinamento di relazioni e di attività;
- il consolidamento e lo sviluppo di relazioni professionali ed umane e la facilitazione dei rapporti tra gli iscritti all'Albo;
- l'accREDITAMENTO dell'Ordine presso le varie Istituzioni ed Enti pubblici e privati.

Riteniamo che le relazioni intrattenute abbiano permesso di ottenere, oltre che collaborazione istituzionale, una migliore percezione dell'immagine della nostra categoria.

L'attività del Consiglio

Nell'adempimento dei suoi compiti istituzionali il Consiglio, riunendosi 12 volte nel corso dell'anno 2013, ha deliberato nei settori di specifica competenza prendendo in esame e deliberando sulle problematiche inerenti la vita dell'Ordine, come sopra brevemente riepilogate, oltre che su iscrizioni e cancellazioni ad Albo, Elenco e Registro Praticanti, sulla formazione professionale continua e su questioni inerenti l'attività disciplinare.

L'attività delle Commissioni

Commissione disciplinare

Nel ricordare che dal settembre 2013 la funzione disciplinare è di competenza del Consiglio di disciplina, si segnala che nessun provvedimento disciplinare nei confronti degli iscritti è stato adottato nell'anno appena trascorso.

Commissione Enti Locali

Nell'anno 2013 la Commissione Enti Locali ha svolto la sua attività nel corso di diverse riunioni durante le quali ha esaminato l'evolversi delle normative e le conseguenti problematiche emerse nel campo della revisione degli enti locali.

Si è cercato contemporaneamente di monitorare le principali novità della normativa regionale, delle circolari esplicative e delle comunicazioni ad essa legate al fine di segnalarle tempestivamente ai colleghi.

In relazione all'evolversi della normativa e per dare continuità a quanto fatto nell'anno 2012 è stato organizzato un corso avanzato sulla Revisione degli EE.LL. che si è tenuto nell'arco di 4 giornate per un totale di 32 ore di formazione.

E' proseguita la collaborazione con il Dipartimento enti locali della Regione tramite un collega nominato all'interno della commissione finanza e contabilità, nonché mediante incontri di approfondimento su specifiche problematiche tra la nostra Commissione ed il Dipartimento.

Ci sono stati infine contatti con lo stesso Dipartimento enti locali al fine di definire le modalità di aggiornamento per i Revisori degli enti conseguenti all'introduzione delle nuove regole di nomina dei Revisori stessi, anche se ad oggi la normativa nazionale non è stata recepita in Valle d'Aosta.

Nel corso del 2014, presumibilmente in autunno, è previsto un incontro formativo specifico sulla compilazione dei questionari SIQuEL, da tenersi in collaborazione con il CELVA.

Commissione Studi e Formazione Professionale Continua

La commissione ha predisposto e gestito il programma di formazione professionale continua ed ha vigilato sul rispetto della vigente normativa in merito ad aggiornamento professionale e svolgimento del tirocinio professionale.

Per quanto riguarda la FPC ricordiamo che nell'anno 2013 è stato predisposto un programma di FPC con l'offerta agli iscritti di n. 27 eventi (27 nel 2012) dei quali 15 gratuiti per un totale di 125 ore di formazione.

E' proseguita, inoltre, la fattiva collaborazione con gli Ordini di Asti, Vercelli, Alessandria e Casale per la gestione del corso di preparazione all'esame di Stato. Appare utile ricordare che l'effettivo svolgimento della pratica professionale è un fattore fondamentale nel processo di inserimento nel mondo del lavoro.

Commissione liquidazione parcelle

Nel corso dell'esercizio 2013 la Commissione si è riunita una volta e ha valutato le parcelle sottoposte al giudizio del Consiglio dell'Ordine al fine della loro liquidazione. I diritti di liquidazione conseguenti a tale attività sono riepilogati nel consuntivo che viene sottoposto alla vostra attenzione ed approvazione.

Commissione tenuta Albo, Elenco e Registro Praticanti

In seguito all'esame delle varie pratiche sottoposte all'attenzione della Commissione, prima, e del Consiglio, poi, si è deliberato in merito ad iscrizioni e cancellazioni.

Conseguentemente al 31.12.2013 gli iscritti risultavano essere:

2. Albo sezione A: 169
3. Albo sezione B: 1
4. Elenco Speciale: 4
5. Registro Praticanti sezione A: 6
6. Registro Praticanti sezione B: 6

Nei primi mesi del 2014 si è iscritta all' Albo – sezione A Commercialisti una collega e nel contempo vi è stata 1 cancellazione.

Commissione Segreteria

La Commissione Segreteria è stata impegnata nell'attività di supporto generale alle attività del Consiglio. Con la collaborazione del personale dell'associazione professionisti ed artisti, ha poi provveduto alle comunicazioni istituzionali previste dai regolamenti di categoria.

Nel corso dell'esercizio la Commissione ha cercato di apportare alcuni correttivi organizzativi volti a garantire una informazione puntuale, tempestiva e al passo con i tempi degli argomenti e delle problematiche di interesse comune per gli iscritti.

Il sito è stato adeguato al fine di dare pieno adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 7, del D.L. 185/2008 in tema di elenchi riservati alla consultazione telematica da parte della Pubblica Amministrazione.

Ha preso, poi avvio l'inoltro degli indirizzi pec degli associati al Ministero dello Sviluppo Economico, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dalla Legge 18.10.2012 n. 179 e alla disciplina introdotta dal Decreto Ministeriale 19.03.2013.

Tale attività di comunicazione è proseguita con l'iscrizione delle nuove posizioni e con l'aggiornamento delle posizioni già iscritte.

Al riguardo, si rammenta che all'indirizzo <http://www.inipec.gov.it/cerca-pec> è possibile conoscere l'indirizzo pec di qualsiasi operatore economico (professionista o impresa), e con l'occasione verificare la presenza del proprio indirizzo pec.

Da quanto precede appare evidente l'importanza del tempestivo aggiornamento presso l'Ordine, in caso di variazione:

- del proprio indirizzo pec al fine del pieno rispetto de gli obblighi di legge, così come
- del proprio indirizzo ordinario di posta elettronica diventato l'elemento fondamentale di contatto tra iscritto e Ordine.

Comitato Pari Opportunità

Nel corso della seduta del 15 marzo 2013 è stato istituito il Comitato Pari Opportunità. Finalità principale di detto organismo è quello di favorire e promuovere uguale opportunità di accesso e di qualificazione professionale delle iscritte all'Ordine. Il Comitato si prefigge inoltre la rimozione di qualsiasi discriminazione che di fatto limiti l'uguaglianza delle donne nella professione e che ne ostacoli la parità di genere dal punto di vista professionale. Il funzionamento del Comitato è stato disciplinato mediante adozione di apposito regolamento. Nel corso dell'esercizio il Comitato è stato invitato dalla Presidenza del Consiglio regionale ad analizzare le norme riguardanti la legge regionale numero 53/2009 relativa alla Consulta regionale per le pari opportunità che il Consiglio regionale intende modificare. Il Comitato pari opportunità si è quindi riunito ed ha presentato alcune proposte di modifica della legge in questione. Nello scorso mese di febbraio si è tenuta una riunione presso il CUG del comparto unico regionale alla quale hanno partecipato le diverse rappresentanti degli organismi di parità presenti sul territorio regionale. Lo scopo è quello di fare rete e di coordinarsi per adottare le azioni positive volte a favorire il raggiungimento di una effettiva parità di genere dal punto di vista lavorativo a tutti i livelli.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Vengono qui sinteticamente illustrati i dati relativi al rendiconto dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Aosta per l'anno 2013.

Nel lasciare alla relazione del Tesoriere il compito di un'illustrazione più analitica dei prospetti costituenti il rendiconto e delle varie voci di entrata e di uscita segnalo sinteticamente quanto segue:

- a. il **conto consuntivo dell'anno 2013** (economico e patrimoniale) è stato predisposto in osservanza del regolamento di contabilità approvato che si attiene alle direttive impartite dal Consiglio Nazionale, ma adottando delle semplificazioni in considerazione delle risultanze dei valori contabili e delle ridotte dimensioni del nostro Ordine ed è stato controllato dal Revisore dei conti nominato dall'Assemblea.
- b. Il conto economico presenta un avanzo di €832,99.
- c. L'avanzo finanziario dell'anno 2013 è pari ad euro 1.134,43.
- d. Le **principali voci di uscita** sono:
 - la quota degli iscritti versata al Consiglio Nazionale, pari a € 26.250,00, e per il funzionamento degli uffici pari € 28.290,10 ammonta complessivamente al 70,32% del totale delle risorse disponibili;
 - le uscite per gli organi dell'Ente (€ 5.139,58) si riferiscono ai rimborsi per trasferte effettuate nello svolgimento delle proprie mansioni (€ 1.039,58) e all'assicurazione R.C. (€4.100,00) e pesano per il 6,63% delle risorse;
 - le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (€4.828,15) rappresentano il 6,22% delle risorse;
 - le "uscite non classificabili in altre voci" accolgono il versamento effettuato sul conto appositamente aperto dal CNDCEC presso la Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta Onlus e ammonta a euro 1.000,00;
 - le uscite per prestazioni istituzionali (di cui per organizzazione convegni x € 10.156,56) assorbono il 13,80% delle risorse.
- e. Il **Conto Patrimoniale** alla data del 31.12.2013 evidenzia un patrimonio netto complessivo pari ad euro 49.008,23.

Prima di concludere, riteniamo doveroso esternare il consueto sentito ringraziamento a tutti i Colleghi che, anche quest'anno, hanno fattivamente collaborato con il Consiglio apportando la loro preziosa opera di volontariato e rendendo possibile lo svolgimento del nostro compito, e le segretarie dell'Associazione Artisti e Professionisti della Valle d'Aosta che hanno collaborato con il Consiglio e con le Commissioni dell'Ordine per la gestione delle operazioni di segreteria.

Aosta, 11 marzo 2014

Per il Consiglio dell'Ordine

Il Presidente

Michele Giovinazzo